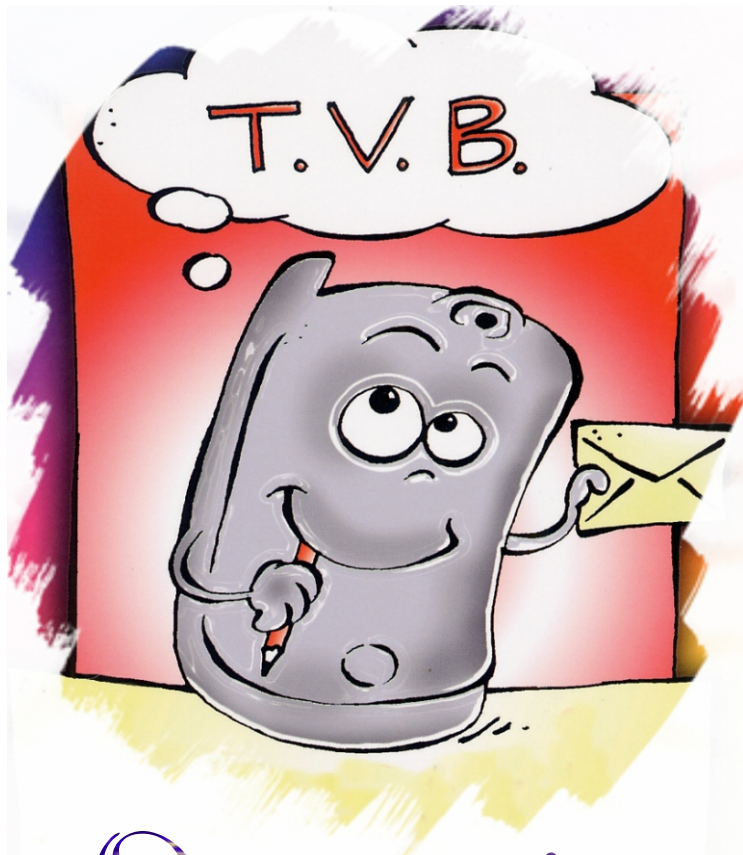


Desiderio di un incontro



1a Quaresima



LA PIANTA



IL FIORE

IL SEME



*Quante volte ti sei sentito dire: "un cristiano ha il dovere di andare a Messa la domenica"?
Affermazione più che mai giusta.
Ma cosa si intende per "dovere"?*

*Diverso è dire "devo giocare" o "devo fare i compiti"..
Il primo esprime gioia, il secondo... un po' meno.
Il primo nasce da un desiderio, il secondo non proprio!
Se ti pesa andare a Messa è perché non senti il desiderio di incontrarti con Gesù.
Un consiglio? Riaccendi l'amicizia con Lui e il resto verrà di conseguenza!*

Solo le piante finte non hanno bisogno di radici e anche le piante vere saranno tanto più belle e fresche quanto più vive le proprie radici.

Le “radici” del tuo incontro domenicale con Gesù già sono presenti in ogni giorno della settimana che lo precede.



*L'amicizia non si improvvisa né tanto meno è frutto di una recita. Scopri la sua **presenza** sul volto delle persone che incontri, dedica qualche minuto al dialogo con Lui nella **preghiera**, rifletti la sua **bontà** con un atteggiamento di servizio: e così che dai **vita alle radici della “tua Messa”!***

LA PIANA



IL FIORE

*La qualità di un fiore si giudica dal **profumo** e dalla bellezza dei suoi **colori**.*

Anche l'incontro con Gesù ha bisogno di colore e profumo.

*L'**attenzione**, il **raccoglimento**, il sentimenti che esprimi con i vari **gesti** e le stesse **posizioni del corpo**...*

Tutto questo rende vivo e piacevole l'incontro con Lui. Ah, dimenticavo. I fiori che vedi sulle schermo televisivo non profumano la casa.

*Quando entri in chiesa, assapora il profumo alla sua **presenza reale; non guardare al tabernacolo come ad uno schermo televisivo!***

E' l'incontro con Gesù che riempie
di gioia i nostri cuori.



Come tante spighe
si trasformano in
un solo pane,
così anche noi ci
sentiamo una sola
famiglia attorno
allo stesso altare.

PRESENZA

VIVA



IL SEME



IN TERRA



IL FIORE

2a Quaresima

IL SEME



Di solito l'attesa dell'incontro con una persona estranea, più che generare gioia diventa motivo di disagio o preoccupazione.

*Se dunque desideri che l'**incontro con Gesù nella Messa** non venga vissuto con simili sentimenti, non considerarlo un estraneo.*

*Potresti, per esempio, **accoglierlo nella vita di ogni giorno**, cercando di immaginare che cosa ti suggerirebbe in alcune situazioni o di fronte a determinate persone che incontri o con cui vivi normalmente.*

*Hai mai sentito parlare di **miracolo**?*

Si tratta di qualcosa veramente eccezionale, tanto che solo Dio può arrivare a tanto.



Ti verrebbe quasi voglia di farne qualcuno, vero? Impossibile!

*Compiere un miracolo non è proprio possibile ma forse **assistervi, si.***

Non “forse” ma “assolutamente” si.

*E' ciò che accade ogni domenica:
**prima solo l'ostia e il vino nel calice,
dopo, Gesù presente davanti a noi!***

Se questo non è un miracolo...!

LA PIANA



IL FIORE

*Prova a immaginare cosa faresti se ti trovassi di colpo di fronte a Gesù, visibile in carne ed ossa. Pensare che **Lui, il nostro Dio, è proprio lì, davanti a me e mi sta fissando...***

*Verrebbe spontaneo inchinarti, inginocchiarti, **chiedergli il motivo per cui sta facendo questo.** Passerebbe in secondo piano tutto ciò che ti sta intorno. Le antenne del cuore si drizzerebbero per **ascoltare la sua voce** e poi, certamente, anche **tante cose da raccontare e di cui parlare con Lui.***



Il calore del forno trasforma
la cruda pasta in soffice pane...

La presenza di Gesù nell'Eucarestia
riesce a cambiare i nostri
sentimenti e riempirci il
cuore di gioia.



GIOIA

DI

PERDONO



LA PIANNA



IL FIORE

3a Quaresima

IL SEME



“Nessuno può saltare la propria ombra”, ma solo chi si espone al sole la può scorgere.

Suando non vediamo l’ombra dei nostri peccati è solo perché non ci poniamo con sincerità e umiltà davanti a Dio.

Dedica qualche minuto, ogni sera, ad un serio e attento Esame di coscienza, magari rileggendo o ripensando a qualche frase della Bibbia e non farai fatica a prendere visione dei tanti “puntini neri” che ti coprono l’anima.

Più è forte la luce e più risaltano le macchie.

*Più diventa intenso il nostro desiderio di incontrare
Gesù nell'Eucarestia e maggiormente sentiamo il
bisogno del suo perdono.*



*Quando stai per entrare in una sala
con un pavimento lucido e splendente
ti viene spontaneo fare in modo che
le scarpe siano pulite.*

*Attraverso l'atto penitenziale,
non solo prendiamo coscienza delle
nostre mancanze, ma chiediamo pure
al Padre renderci degni di incontrare
suo figlio Gesù.*

LA PIANA

IL FIORE

Confessare significa ammettere ed anche chiedere perdono dei propri peccati.

Quante volte diciamo “Confesso” senza minimamente sentirci in colpa!

Diventa, così, abbastanza normale pronunciare solo con le labbra le parole così impegnative del “Confesso” ed invocare la “pietà del Signore” senza minimamente desiderarla o, peggio ancora, pensando che essa sia solo utile per gli altri.

Al momento della Comunione, non basta dire che “non siamo degni”; se siamo in peccato è meglio rimandare a dopo la Confessione questo incontro con Gesù.



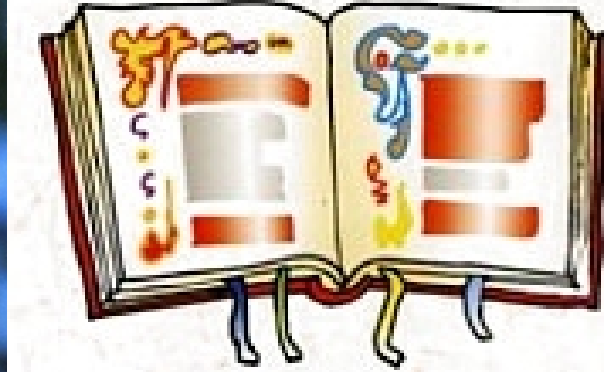
*Ci sono due specie
di persone: i giusti che
si credono peccatori
e i peccatori che
si credono giusti.*

Blaise Pascal



- **Esame di coscienza**
- **Confesso a Dio...**
- **Signore pietà...**
- **Agnello di Dio...**
- **O Signore io
non sono degno...**

LUMINOSA



PAPOLA

LA PIANTA



4a Quaresima

IL FIORE

IL SEME



*Parole, parole e ancora parole;
queste proprio non mancano
nelle tue giornate!*

Che cosa resta di esse?

Ben poco o forse... altre parole.

E' come se bevessimo acqua che non è in grado di dissetare.

*Abbiamo bisogno di parole "nutrienti", quelle farcite
di significato e gustose per la vita!*

*Più elevate saranno le tue attese e maggiore sarà
pure il bisogno di ascoltare qualche parola capace di
dare senso alla vita e indicare il cammino da seguire
per raggiungere la meta della gioia del cuore.*

*Anche la posizione del corpo non ci viene indicata a caso.
Se ci poniamo **seduti** durante le letture e la predica
è per sentirci maggiormente a nostro agio e poter così
dedicare tutta l'attenzione della mente.*



*Alzarsi **in piedi** per il Vangelo significa
dimostrare che quelle **parole** ci vengono
proprio da **Gesù** e quindi assumono
un **'importanza straordinaria.***

*L'espressione **“Parola di Dio”** o
“Parola del Signore” dovrebbero
suonare come una vera e propria
professione di fede e quindi
evidenziare l'importanza di quanto
abbiamo ascoltato.*

LA PIANA



IL FIORE

Impossibile ricordarti tutto ciò che è stato letto, anche perché gran parte di esso ti risulta assai difficile da capire.

Tra il tutto è il niente ci sta. però, di mezzo il poco!

- *Comincia a **porre attenzione** alle letture, senza sottovalutare la **spiegazione della predica**, che ha come scopo proprio quello di semplificare e riassumere il messaggio del giorno.*
- *Prova a trasformare in **piccoli SMS** gli **spunti** che sei riuscito a trarre **dalle letture**, per far sì che essi non cadano nel vuoto.*

*Lampada per i miei passi è la tua parola,
luce sul mio cammino.*

Salmo 119,105



- **1a Lettura** (A.T.)
- **2a Lettura** (N.T.)
- **Salmo responsoriale**
- **Acclamazione al Vangelo**
(Alleluja)
- **Vangelo**
- **Omelia** (predica)

SPLENDORE



**DI
VITA**



LA PIANTA



IL FIORE

5a Quaresima

IL SEME



*Quando sei invitato ad una festa non ti presenti mai a mani vuote, anzi provi grande **piacere nel porgere il tuo regalino.***

*Partecipare alla Messa significa accogliere l'invito di Gesù a **festeggiare la sua vittoria sulla morte.***

Prima di vincere la morte, però,

Egli ha voluto donarci la sua vita in croce.

*Non ci chiede di ricompensarlo con dei regali, anche se **sorge spontaneo dal nostro cuore il desiderio di non presentarci a mani vuote.***

“Questo è il mio corpo offerto in sacrificio per voi...”

Non si tratta di parole vuote o puramente simboliche (finte).

Quando il sacerdote pronuncia queste parole si rende presente (proprio come sul Calvario) la morte di Gesù in croce, come pure la sua risurrezione.

Ecco perché subito dopo, tutti insieme, diciamo: “Annunciamo la tua morte, proclamiamo la tua risurrezione, nell’attesa della tua venuta”.

Uno sguardo al crocifisso può certamente aiutarti a creare il giusto ambiente di raccoglimento e partecipazione.



LA PIANA



IL FIORE

La parola “Eucarestia” significa “Ringraziamento” e adesso ne puoi pure capire il motivo. Gesù si dona gratuitamente a noi, ma desidera che tale gesto venga compreso e condiviso.

*Il modo più semplice per farlo, lungo la settimana, sta nell’**offrire le tue azioni**, rinunciare a qualcosa per **donare vita e gioia agli altri** (soldini dell’adozione), porre a disposizione della famiglia parte del **tempo libero** (servizio in casa).*

*Continuerai ad “**annunciare la sua morte e risurrezione**” anche nella vita di ogni giorno.*

Come tante spighe
portiamo alla Messa
i chicchi della nostra vita:

gioie e dispiaceri...

desideri e progetti...

conquiste e

fallimenti.



RITORNO

ALLA

SORGENTE



IL SEME



LA PIANTA



IL FIORE

Giovedì santo

IL SEME



*Quel giorno in riva al lago
dovevano essere proprio in tanti.
Il Vangelo parla addirittura di
migliaia di persone.*

La loro attenzione era così grande che neppure si erano preoccupati di procurarsi la merenda.

Se non fosse stato per Gesù... che guaio la fame!

*Facile immaginare gli applausi e la contentezza di queste persone di fronte alla **moltiplicazione dei pani.***

*Forse l'ambiente giusto per "inventare" l'Eucarestia?
No! Gesù non la pensava così: **per Lui contano di più
pochi amici veri piuttosto che tanti fans.***

*Nel **Cenacolo**, quella sera, l'ambiente era proprio quello desiderato e preparato con cura da Gesù.*

*Pochi gli apostoli, ma **tanta l'amicizia e la comunione con il loro "Maestro"**.*

E poi, Gesù conosceva più che mai il significato delle parole che stava per pronunciare...

*Il suo **corpo e sangue offerto** durante l'ultima cena sarebbe stato **sacrificato** poche ore più tardi **sulla croce**.*

*Per questo motivo aveva atteso quella cena: **proprio perché era anche l'ultima!***



LA PIANA



IL FIORE

*Agli apostoli è **mancato tanto questo momento** di intimità con Gesù, anche se mai hanno dimenticato il suo invito:*

“Fate questo in memoria di me!”

Da qui il grande desiderio, per ogni cristiano, di rivivere insieme l’Ultima cena, ossia di partecipare alla Celebrazione eucaristica (Messa):

il modo migliore di accogliere Gesù in un contesto di profonda amicizia e comunione reciproca.

I cristiani che non comprendono l’importanza della Messa non hanno ancora capito che Gesù cerca degli “amici veri”, non dei semplici “fans”.

E' l'amore di Gesù
che ci fa sentire una
sola famiglia attorno
all'altare.

Veniamo "impastati"
dalla sua presenza e
dalla gioia della
comunione con gli altri.

